

**COMUNE DI EBOLI**  
**SERVIZIO VAS****VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - PARERE MOTIVATO****CUP 002**

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SANITARIA E RIABILITAZIONE IN VARIANTE AL PRG – SOC. COOP. ISES a r.l. ex ART.10 L.104/1992

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", recepita a livello nazionale con l'emanazione del Nuovo Codice Ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la normativa regionale in materia, in particolare:

- la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i., articolo 47, che introduce la procedura di V.A.S. nella materia urbanistica;
- il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1235 del 10/07/2009, come confermato e definitivamente approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 del 18/12/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21/12/2009;
- gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" approvato, in attuazione dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento VAS di cui sopra, con delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, pubblicati sul B.U.R.C. del 6 aprile 2010;

**RILEVATO**, dall'analisi della normativa, che deve essere sottoposto a V.A.S. un piano o programma che determina la realizzazione di un progetto che rientra nell'allegato II o III del D.Lgs. n. 152/2006, mentre, qualora ricada nell'allegato IV, occorre che il piano venga sottoposto a verifica presso la competente Autorità Regionale al fine di definire se occorre effettuare la procedura V.A.S.;

**RILEVATO** che le aree interessate dal progetto di cui sopra non ricadono in alcuno dei punti di cui agli allegati II o III del citato D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., analogamente non ricadono in alcuno degli interventi di cui all'allegato IV;

**RILEVATO** che l'area interessata dal progetto in oggetto:

- non ricade nelle aree protette ai sensi della legge n. 394/91 ("Parco Regionale dei Monti Picentini" e "Riserva Naturale Regionale Fiume Sele – Tanagro"), anzi è ben lontana da esse;
- è esterna alle delimitazioni dei Parchi Nazionali;
- non rientra né in siti classificati di importanza comunitaria (S.I.C.) per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, né in zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici (Z.P.S.), né nei siti della Rete Natura 2000, anzi è ben lontana da essi;

**PRESO ATTO**

- che in ordine alla verifica di assoggettabilità è stata espletata la procedura prevista dalla vigente normativa rispettando il procedimento contenuto negli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania allegati alla DGRC n° 203/2010, in particolare:
- che il soggetto proponente diverso dall'Autorità procedente (il comune) ha elaborato il Rapporto preliminare trasmettendolo al Comune;
- che l'Autorità procedente (Il Comune) ha inoltrato istanza di Verifica di Assoggettabilità all'Autorità competente allegando il Rapporto preliminare ( n. 2 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico) e i pareri previsti dalla normativa di settore (n. 2 copie cartacee )
- che l'Autorità competente ha indicato al Comune il CUP e le modalità per l'individuazione puntuale dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA)
- che l'Autorità competente in sede di incontro con il Comune, ha definito i SCA come da apposito verbale dell'incontro allegato al Rapporto Preliminare trasmesso ai SCA;
- che è stata espletata la procedura di consultazione dei SCA utilizzando la procedura di pubblicazione sul proprio sito web del Rapporto preliminare con allegato il verbale;

- che è stato comunicato, mediante raccomandata AR, ai SCA dove è reperibile il materiale per la consultazione e i termini e le modalità per l'espressione dei pareri di competenza;
- che i SCA hanno trasmesso al Comune (Autorità procedente) i propri pareri espressi nei termini assegnati;

**CONSIDERATO** che l'Autorità competente istruisce il procedimento ed emette il parere di verifica ai fini di:

- assoggettare il Progetto/programma costruttivo in Variante al PRG ex L. 104/1992;
- escludere il Progetto/programma costruttivo in Variante al PRG ex L. 104/1992 eventualmente definendo anche le necessarie prescrizioni in considerazione del contenuto del Rapporto preliminare e dei pareri formulati dai SCA in sede di consultazione

**VISTO** il Rapporto Preliminare;

**VISTO** l'esito della procedura di consultazione dei SCA;

**VISTO** i pareri formulati dai SCA;

**VISTA** La relazione istruttoria conclusiva trasmessa dal responsabile servizio VAS che in allegato diventa parte integrante e sostanziale del presente parere motivato;

**RITENUTO**, pertanto, di poter condividere i contenuti del Rapporto Preliminare, la relazione istruttoria conclusiva, le valutazioni e gli esiti del procedimento di consultazione con gli SCA ed in particolare:

- che i potenziali impatti, derivanti dalla trasformazione dell'area oggetto di variante urbanistica, sono circoscritti e ben definiti nell'ambito della caratterizzazione dell'uso del suolo contenuto nel progetto definitivo della struttura sanitaria
- che nella delibera di CC di approvazione definitiva è opportuno specificare, in termini normativi: Destinazione urbanistica dell'area - Indici e parametri - Prescrizioni tipologiche sull'uso dei materiali
- che il progetto esecutivo deve contemplare una specifica tavola dove siano individuate e descritte le specie vegetali che si intendono piantumare in particolare: - la realizzazione di aree verdi con essenze di alto fusto - la piantumazione di filari di alberature - l'introduzione di specie vegetali autoctone in riferimento alle associazioni già presenti - l'impiego di essenze produttrici di bacche, di semi o di frutti graditi alla piccola fauna - l'impiego di specie arboree ed arbustive sempreverdi;

**RITENUTO** che non sussistano elementi tali da richiedere ulteriori approfondimenti in tema di valutazione ambientale per quanto contenuto nella relazione istruttoria del responsabile del servizio vas nonché per quanto si evince dal Rapporto Preliminare valutato favorevolmente dagli SCA in sede di consultazione:

che la condizione a base del parere comunque favorevole dell'arpac ( verifica di coerenza con il redigendo puc ) oltre a discostarsi, in termini di principio, dalla L. 104/92 sia di difficile riscontro visto lo stato dell'arte del PUC, mentre tale condizione può trovare riscontro nel previsto parere di coerenza al PTCP da parte della Provincia di Salerno;

**emette parere di non assoggettabilità alla VAS**

**del progetto della struttura sanitaria di recupero e riabilitazione richiesta dalla società cooperativa ISES a r.l. in variante al PRG vigente ex art. 10 Legge 104/1992**

Il presente provvedimento è trasmesso all'Autorità Procedente ( Comune ) ai fini della pubblicazione sul BURC, sul proprio sito web e sull'Albo Pretorio e di darne comunicazione ai soggetti consultati e all'Autorità competente.

Il responsabile del Servizio VAS  
Arch. Antonio Parente

L'Autorità Competente  
Ing Rosario La Corte